

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS – SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA – VIA DELLA CONCILIAZIONE N.37 MANTOVA

Titolo del progetto:

PROSPETTIVA DI SOLIDARIETÀ IN PIÙ...A MANTOVA

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere grazie all'opera dei volontari del Servizio Civile, sono principalmente quelli di offrire ai disabili visivi, tutti quei servizi preposti a garantirne libertà, dignità, integrazione sociale e culturale, consentendo, attraverso l'impegno dell'ente e dei volontari stessi, di migliorarne così la qualità della vita e l'autostima.

Obiettivi principali:

- 1. Favorire l'integrazione sociale, l'autonomia e la mobilità sul territorio dei disabili della vista:** Favorire la mobilità in relazione alla propria autonomia per consentire al non vedente l'accesso alle attività quotidiane attraverso i servizi di accompagnamento, in maniera da garantire un supporto sicuro, e, nel contempo, conoscere "strumenti e strategie" utili da applicare, per lo sviluppo delle autonomie. Promuovere e favorire interventi ludico ricreativi specifici, facilitando l'inserimento e l'integrazione dei disabili della vista nel contesto sociale. Promuovere e favorire attività sportive, per dare un'alternativa al tempo libero, come ad esempio, partecipando alle varie attività sportive promosse dalla sezione quali ad es. "due ruote per l'inclusione", che prevede il reperimento di volontari che possano condurre un tandem, per offrire ai disabili l'opportunità di godere del piacere della bicicletta; o progetti in collaborazione con altre associazioni con le quali si è attivato un percorso in rete, denominato "sport senza ostacoli", che prevede un sempre crescente impiego di volontari per affiancare soprattutto i giovani a cui è rivolto. Il poter contare su giovani volontari, permetterebbe ad un numero crescente di soci e simpatizzanti, giovani e meno giovani, di poter essere coinvolti attivamente nel nostro "Laboratorio creativo" che, oltre ad essere occasione di ritrovo e socializzazione, aiuta il confronto e a far emergere e a recuperare stimoli ed abilità, per un rinforzo personale ed una crescita sociale e culturale.
- 2. Attività di informazione e sensibilizzazione sui temi della disabilità visiva e la promozione di attività di prevenzione:** Favorire la sensibilizzazione nel contesto territoriale, attraverso la promozione di attività che mirano al miglioramento e alla formazione di una coscienza dell'handicap visivo, da svolgersi anche in collaborazione con gli enti pubblici territoriali competenti, è un obiettivo che richiede l'impiego di risorse umane che possano offrire supporto ed affiancare i soci nel contatto con la cittadinanza. Nello specifico: promuovere attività di prevenzione rispetto alla cecità (campagna di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari) e/o realizzazione di visite oculistiche a mezzo Unità Mobile Oftalmologica, attività informativa presso gazebo o organizzazione di seminari e/o conferenze rivolte alla cittadinanza, in collaborazione con IAPB.

Inoltre, l'iniziativa progettuale, vuole ricondurre l'esperienza personale del volontario ad uno spirito di iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva. L'idea è di favorire o trasmettere, nel volontario, l'acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi consapevolmente con i soggetti disabili, acquisendo una conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo. Le premesse sopra esposte, che vedono il coinvolgimento attivo dei volontari, sono da considerarsi come fonte di formazione continua.

Si offre al volontario un'occasione di formazione civica attraverso il volontariato, volta alla crescita personale e all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, si dà la possibilità di formare una propria coscienza civica, una sensibilità sociale, acquisendo consapevolezza rispetto al mondo che ci circonda e alle grosse difficoltà vissute, gestite e spesso superate dai non vedenti. Non di rado, da tali esperienze di reciprocità, il giovane può trarre anche un importante orientamento personale e riguardo le scelte di interesse formativo e/o lavorativo per il proprio futuro.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

I volontari durante l'intero periodo di servizio verranno a contatto, con diverse realtà e apprenderanno l'arte della disponibilità e dell'ascolto e comunque la capacità e le conoscenze acquisite diverranno un utile bagaglio umano, culturale e professionale spendibile nelle attività lavorative future.

COLLABORAZIONE NELL'ATTIVITA' DI SEGRETARIATO SOCIALE

1. Collaborazione presso gli uffici nell'avviamento di pratiche amministrative volte all'istruzione di pratiche per il riconoscimento delle provvidenze spettanti ai disabili vissivi ai sensi della l.138/2001, al rilascio delle tessere agevolate per il trasporto ferroviario su scala nazionale e sui mezzi pubblici della regione Lombardia, e per l'erogazione da parte di ASST, dei presidi protesici assistivi, tiflo informatici e tiflo tecnici, come da nomenclatore, disbrigo dei contatti telefonici con utenti, soci, dirigenti, consiglieri, smistamento della posta in entrata e in uscita.

2. L'opera dei volontari sarà preziosissima anche in occasione delle attività svolte dallo Sportello per l'Autonomia, un servizio attuato in favore delle persone che hanno perso o stanno perdendo la vista in età adulta e che necessitano di attenzioni, suggerimenti pratici, assistenza e supporto morale di rinforzo. I volontari opereranno a stretto contatto con la responsabile dello sportello e, su precisa indicazione, collaboreranno in occasione di ogni necessità si presenti durante gli interventi: contatti telefonici, diretti in sede o presso il domicilio degli interessati.

2. Servizio fornitura materiale tiflotecnico.

Gli utenti che necessitano di materiale tiflotecnico, materiale specifico per i disabili visivi, richiedono informazioni ed azioni di ricerca, o presentano apposita richiesta presso la segreteria della sezione. Il volontario può essere impiegato per svolgere ricerche ed approfondimenti online sul materiale disponibile in commercio, provvede alla catalogazione del materiale richiesto, e si occupa della sua spedizione/consegna. Si tratta di un servizio fondamentale poiché risolve problemi inerenti l'autonomia personale e domestica e di orientamento e mobilità dei disabili visivi.

4- Libro parlato

Sarà nostra occasione di avere a disposizione volontari che, su richiesta dei non vedenti e ipovedenti soci della nostra sezione, potranno provvedere alla registrazione su Cd di dispense, libri, articoli di giornale, testi non reperibili presso strutture specializzate nella fornitura di libri registrati, ecc.

Nonché occuparsi di provvedere, su richiesta, al download di opere letterarie, attraverso il servizio Libro Parlato online, con relativa predisposizione su cd o altro supporto digitale con relativa consegna/spedizione.

SUPPORTO NELL'ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO

Le attività di accompagnamento verranno espletate dai volontari con mezzi pubblici, con auto in

dotazione della Sezione o semplicemente a piedi.

Il volontario sarà tenuto a mantenere aggiornata propria agenda degli appuntamenti, in maniera da organizzare l'erogazione del servizio, sulla base delle richieste dell'utenza, compatibilmente con la disponibilità delle risorse.

Quotidianamente il volontario di turno avrà accesso all'agenda adibita così da gestire autonomamente i servizi da effettuare: ogni appuntamento avrà indicazione del nominativo del richiedente, dell'indirizzo di partenza e di destinazione e dell'ora dell'accompagnamento da tenere aggiornata al rientro con orario di termine del servizio stesso.

SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CECITÀ

Il ruolo e la presenza dei volontari sarà fondamentale nell'ambito delle iniziative che verranno realizzate sul territorio in collaborazione con lo IAPB Italia Onlus e con la divisione di oculistica del presidio ospedaliero Carlo Poma di Mantova, nonché con altri presidi presenti sul territorio.

SUPPORTO NELLE ATTIVITÀ RICREATIVE-SPORTIVE.

Collaborazione fattiva nella partecipazione a gite, visite culturali, esposizioni, convegni, seminari, soggiorni socio-educativi e riabilitativi frequentati da soggetti con disabilità visiva e/o con pluriminorazioni, a supporto delle famiglie e/o degli operatori.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
U.I.C.I. Mantova	Mantova	Via della Conciliazione n.37	8

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<p><u>LA SELEZIONE.</u> Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto. <p>Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste. Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli2) Colloquio personale <p>La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.</p> <p>Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.</p> <p>Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.</p> <p>Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.</p> <p style="text-align: center;"><u>ANALISI DOCUMENTALE</u></p> <table border="1"><thead><tr><th>Variabili</th><th>Indicatori</th><th>Punteggio attribuibile</th></tr></thead></table>	Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile		

Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle

variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (bisogna dettagliare gli elementi valutati)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa, la navigazione internet. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore (in subordine al diploma di scuola media superiore quale titolo preferenziale, il diploma di scuola media inferiore).
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NESSUNO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari saranno da considerare parte attiva nella realizzazione di questo progetto e avranno modo di acquisire competenze utili alla propria crescita professionale, come:

- competenze specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso "imparare facendo" accanto all' Olp e al personale professionale come accoglienza, assistenza e orientamento agli utenti, capacità di ascolto, capacità di lavorare in gruppo, organizzazione di attività specifiche, conoscenza normativa relativa (nozioni di base) inerente le tematiche del progetto;
- competenze funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa: capacità di

analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi;

- competenze utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi: capacità nella ricerca di relazioni propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di individuare e mantenere gli obiettivi con serietà e precisione;
- competenze per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità: competitività come stimolo al saper fare meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8

<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.